



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SMS SCIANNA C.

PAMM06400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS SCIANNA C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5192** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola Secondaria di Secondo Grado "Ciro Scianna" ubicata in via De Spuches, vicina all'arteria residenziale di Via Diego D'Amico e ai quartieri popolari del centro storico e della periferia, sorti all'insegna dell'abusivismo edilizio e densamente popolati. La popolazione scolastica si presenta eterogenea per appartenenza sociale e culturale con la presenza di una minoranza di alunni provenienti da culture diverse. La maggior parte degli alunni appartiene a famiglie disposte a collaborare alle varie iniziative proposte dall'Istituzione Scolastica.

VINCOLI

Per quanto riguarda l'attuale situazione economica si registrano diversi disagi vissuti dalle famiglie degli alunni caratterizzati dall'aumento sensibile della popolazione bagherese dovuto in parte allo spostamento da Palermo di numerose famiglie (fenomeno che negli ultimi anni si è ridotto sensibilmente) ma anche dall'inserimento nel tessuto sociale di sparute famiglie immigrate da paesi extracomunitari. Fattori che hanno contribuito a evidenziare un'insufficienza delle strutture culturali, sportive, ricreative nel territorio, spesso gestite da privati, che non riescono a soddisfare le esigenze dei giovani. Gravi ripercussioni nel tessuto economico cittadino, viepiù tra le fasce sociali più deboli, sono state inferte dalla pandemia e dai lunghi mesi di lockdown e di restrizioni, soprattutto per le diverse attività commerciali. L'elevato numero di scuole elementari di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio offre un ricco patrimonio artistico e culturale. La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni con associazioni culturali e reti di scuole anche sul lungo periodo.



VINCOLI

L'assegnazione di fondi in tempi non prevedibili non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Tuttavia la scuola riesce a recepire i fondi europei, statali e regionali per il miglioramento degli spazi, per l'acquisto di strumentazioni e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha una sede centrale situata nei pressi del centro storico ed è facilmente raggiungibile dalle famiglie. Le classi sono tutte dotate di monitor touch screen, notebook con connessione Wi-Fi e via cavo. La scuola è dotata di un'aula informatica che viene utilizzata per attività laboratoriali. La manutenzione delle apparecchiature tecnologiche è sempre garantita da un tecnico specializzato; un docente esperto, inoltre, si occupa della manutenzione ordinaria. Non emergono, pertanto, particolari difficoltà. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono stati forniti dei banchi monoposto per il rispetto delle distanze di sicurezza. Al contempo, per venire incontro alle esigenze delle famiglie indigenti, è stata potenziata la dotazione di tablet e PC per la DAD. Con i fondi erogati dal Ministero e dalla Regione si stanno migliorando le attrezzature e i locali della scuola. È stata messa in sicurezza la palestra ed è stato rifatto un campo sportivo esterno polivalente. Il superamento delle barriere architettoniche risulta adeguato.

Vincoli:

La manutenzione delle apparecchiature tecnologiche è sempre garantita da un tecnico specializzato; un docente esperto, inoltre, si occupa della manutenzione ordinaria. Una volta ogni 10 giorni vi è anche la presenza di un assistente tecnico condiviso con altre scuole. Non emergono, pertanto, particolari difficoltà.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella maggioranza il corpo docenti è composto da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con apprezzabile anzianità di servizio e con seria preparazione culturale. Una buona



parte dei docenti ha conseguito delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese. La frequenza di corsi di formazione inerenti alle nuove tecnologie e agli alunni con disturbi specifici di apprendimento risulta regolare. Quasi tutti i docenti hanno frequentato corsi di specializzazione post-laurea, master e dottorati di ricerca grazie anche al bonus docenti. Solo un terzo degli insegnanti di sostegno risulta in possesso del titolo di specializzazione ed è titolare di cattedra da un quinquennio. I docenti specializzati, inoltre, frequentano regolari corsi di aggiornamento. A seguito dell'emergenza epidemica degli anni precedenti è stato potenziato il team digitale che ha provveduto a e-mailizzare tutti i docenti e gli alunni per l'accesso e l'utilizzo delle piattaforme didattiche (Moodle). Il personale si è anche formato sulla didattica digitale.

Vincoli:

L'esiguità del numero di docenti di sostegno di ruolo non permette, talvolta, ai discenti con disabilità di essere opportunamente e individualmente seguiti fin dall'avvio dell'anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS SCIANNA C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM06400T
Indirizzo	VIA DE SPUCHES, 4 7 90011 BAGHERIA
Telefono	091963714
Email	PAMM06400T@istruzione.it
Pec	pamm06400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolaciroscianna.edu.it
Numero Classi	33
Totale Alunni	695

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico alla scuola sono state assegnate 4 aule presso la D.D. Baghera di Bagheria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	tablet che vengono utilizzati in tutte le aule	70

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di monitor touch screen con i connessione internet con fibra, di consolle porta PC e relativo pc



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	17



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. "Crescere nell'lo e nel Noi" Insegnare ad apprendere e ad essere. Superare la dimensione individualistica dell' educazione.
2. Divenire una risorsa formativa di riferimento per il nostro sistema territoriale
3. Formare persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze, abilità in grado di scegliere, controllare, criticare i processi in cui agiscono

"Crescere nell' lo e nel Noi". La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. L' idea di scuola che abbiamo noi è quella di una comunità inclusiva e rassicurante, un "luogo del cuore" nel quale la dimensione cognitiva, la dimensione emotivo-affettiva e la dimensione relazionale e sociale, si compenetrano. L'educazione, per il soggetto che vive nella società globale, richiede la formulazione di nuovi parametri che, da un lato, riguardano le nuove forme della conoscenza e i nuovi contesti di vita, dall'altro rispondono alle necessità dello sviluppo del soggetto. L'uomo contemporaneo vive in comunità che sono ormai sconfiniate e mobili, comunità dove è difficile ritrovare il proprio Sé e riconoscere le proprie appartenenze. Gli effetti della globalizzazione e della tecnologia avanzata hanno creato mutamenti profondi sul sistema sociale e hanno modificato gli stili di vita delle persone. Ci troviamo di fronte ad una nuova sfida pedagogica, il cui obiettivo prioritario deve essere quello di fornire ai soggetti gli strumenti per sviluppare un pensiero critico e dialettico, che contribuisca alla formazione di un "Sé" capace di sostenere il confronto con gli altri.

Noi non crediamo in una educazione spinta verso un individualismo selvaggio, verso modelli efficientisti che umiliano la dimensione emotiva ed affettiva dell'uomo e lo incitano ad una mortificante competizione fine a sé stessa.

Corriamo il serio rischio di percepire l'Uomo non più come portatore di valori da



garantire e sviluppare nel sistema sociale, ma come “capitale umano”, come prodotto da spendere nel sistema produttivo.

La nostra scuola crede nella formazione dell’Uomo, in tutte le sue dimensioni.

Noi vogliamo recuperare la dimensione “umanistica” dell’educazione.

Noi crediamo ad una educazione che consenta al bambino di realizzare il pieno sviluppo del sé, attraverso la cura della dimensione affettivo-emotiva, cognitiva e sociale perché non si possono promuovere percorsi di conoscenza aperti e flessibili se non dentro ad un sistema sociale che educi al confronto, al rispetto dell’alterità, della diversità, alla solidarietà ed al bene comune.

La scuola non può (più) essere concepita e vissuta come luogo di “indottrinamento” delle nuove generazioni ma come comunità educante che forma cittadini consapevoli e liberi, capaci di costruire il proprio sapere, come ambiente di incontro e di confronto, fondato sull’apprendimento collaborativo e sullo scambio di esperienze e conoscenze tra pari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prove standardizzate nazionali- migliorare i risultati in italiano e matematica

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO PER GLI STUDENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI PROCESSO		STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	MODIFICHE/NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI
1	Numero dei progetti	Report dei docenti incaricati dei percorsi	Difficoltà organizzative nella costruzione dell'orario per classi parallele	Formazione all'interno delle proposte dell'ambito o della scuola
2	Analisi degli esiti degli studenti	Valutazioni quadrimestrali in italiano e matematica		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

* Utilizzare i quesiti delle prove INVALSI nella didattica quotidiana *

Progettate attività: Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazione) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari

potenziare la didattica per competenze

Standardizzare le prove d'Istituto per competenze per le prime e seconde classi (a inizio, metà e fine anno)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola intende promuovere un congruo numero di iniziative di aggiornamento di buona qualità e che soddisfino i bisogni formativi dei docenti. La scuola mira a incentivare una regolare attività di formazione e di creare gruppi di lavoro coesi che operino in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Attività prevista nel percorso: utilizzo quesiti invalsi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Utilizzare i quesiti invalsi nella didattica quotidiana;
Risultati attesi	Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili

Attività prevista nel percorso: Percorsi di tutoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Organizzazione di percorsi di tutoraggio per gli alunni fragili o a rischio fragilità in matematica e italiano attraverso i fondi dell'azione PNRR 1.4. Divari territoriali
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in italiano e matematica Autonomia nel metodo di studio

● Percorso n° 2: migliorare i risultati finali in uscita

CREARE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DISCIPLINARI

INDICATORI DI	STRUMENTI DI	CRITICITÀ	MODIFICHE/NECESSITÀ
---------------	--------------	-----------	---------------------



MONITORAGGIO E DI PROCESSO		MISURAZIONE	RILEVATE	DI AGGIUSTAMENTI
1	Numero di rubriche valutative redatte	Verifica del numero di rubriche di valutazione create, inserite nella cartella dei singoli consigli di classe	Mancano rubriche valutative per le competenze trasversali e di cittadinanza. Si progetta per competenze ma manca l'uso di strumenti valutativi come le rubriche e le griglie di osservazione. Manca ai docenti una formazione adeguata sulle rubriche di valutazione	Nel corrente anno scolastico verranno prodotti repertori di rubriche valutative (secondo modalità da stabilire)
2	Numero di percorsi attuati per la valutazione delle competenze	Report dei docenti		
3		Verifica del numero di attività con compiti autentici documentate		



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazione) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi e attività di recupero all'interno dell' aula d'informatica con l'utilizzo di software specifici, sperimentare metodologie innovative digitali

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER
COMPETENZE SOVRADISCIPLINARI E DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	RISULTATI PROGETTARE PER COMPETENZE SOVRADISCIPLINARI E DISCIPLINARI INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI PROCESSO STRUMENTI DI MISURAZIONE CRITICITÀ RILEVATE MODIFICHE/NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI 1 Numero di



progettazioni per competenze Verifica del numero di progettazioni per competenze Si progetta per competenze, ma manca l'uso sistematico di strumenti valutativi come le rubriche di valutazione Formazione all'interno delle proposte dell'ambito o della scuola 2 Numero di attività con compiti autentici e/o apprendimento cooperativo Report dei docenti Nonostante la progettazione per competenze, mancano compiti autentici 3 Uso sistematico di compiti autentici e diffusione di pratiche per l'apprendimento collaborativo Verifica del numero di attività con compiti autentici documentate 4 Uso di rubriche valutative

Risultati attesi Allineare i dati ottenuti dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica con ESCS simili

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero in italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team per la dispersione scolastica
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione di interventi mirati verso gli alunni fragili o a rischio fragilità si prevede la riduzione del tasso di dispersione implicita. Le attività che verranno realizzate saranno delle seguenti tipologie: Tutoraggio attività laboratoriali per piccoli gruppi Attività esperenziali su competenze trasversali per stimolare la motivazione, l'autonomia nello studio, migliorare il metodo di studio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Predisposizione e condivisione su piattaforma e-learning di manuali e materiali per la stesura e la somministrazione digitale di varie tipologie di prove (INVALSI, RAV, disciplinari ecc)

Monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dai singoli studenti e relativa predisposizione di piani di studio personalizzati, attenti all'inclusione e al potenziamento.

Creazione gruppi di lavoro per disciplina per l'analisi di una nuova programmazione per classi parallele

Promozione in tutte le classi di attività CLIL con particolare attenzione alle discipline scientifiche e matematiche

Trasformare sempre più la lezione frontale in lezione interattiva, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rendendo l'alunno protagonista del suo percorso formativo.

Pensare all'aula come ad un laboratorio in cui l'alunno possa sperimentare e lavorare attivamente.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

realizzazione di attività di formazione soprattutto su competenze per l'utilizzo di piattaforme e-learning per condividere buone pratiche all'interno della comunità professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Utilizzare rubriche di valutazione

somministrare prove sul modello iNVALSI

monitorare i risultati tra la valutazione interna e quella delle rilevazioni esterne

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

realizzazione di un laboratorio informatico.

realizzazione di un laboratorio per l'uso di stampante 3D

Attività laboratoriali, che coinvolgano tutte le discipline, finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, con uso preponderante delle TIC, avvalendosi di strategie ludico didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futura generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente digitale mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente digitale mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete



cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

● **Progetto: A smart approach to virtual reality and STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto della scuola mira ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM, con lo scopo di educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente, alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, allo sviluppo e al potenziamento delle competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'obiettivo a medio termine è il miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di pensiero critico, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. Gli strumenti selezionati coprono i settori della realtà aumentata, del coding e della robotica, del thinkering e delle STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ciascuno di esso è caratterizzato dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi, capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline al fine di: a) esplorare gli oggetti dell'indagine, osservando un fenomeno e ponendosi delle domande; b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno; c) fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta e analizzare i risultati; d) giungere a una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni. Si intende quindi acquistare attrezzature e kit modulari che guideranno le attività didattiche, in coerenza con la vision e mission dell'istituto il cui obiettivo prioritario è di fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare un pensiero critico e computazionale, che contribuisca alla formazione di un "Sé" capace di sostenere il confronto con gli altri in assetto di cooperative learning. Da anni, infatti, la nostra scuola è impegnata attivamente in progetti Erasmus, eTwinning, Esperienza inSegna, coding, robotica prediligendo attività laboratoriali e sperimentali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

il progetto della scuola ha mirato ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM, con lo scopo di educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente, alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, allo sviluppo e al potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'obiettivo a medio termine è il miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di pensiero critico, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. Gli strumenti selezionati coprono i settori della realtà aumentata, del coding e della robotica, del tinkering e delle STEM. Ciascuno di esso è caratterizzato dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi, capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline al fine di: a) esplorare gli oggetti dell'indagine, osservando un fenomeno e ponendosi delle domande;

b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno;

c) fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta e analizzare i risultati; d) giungere a una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni. Si intende quindi acquistare attrezzature e kit modulari che guideranno le attività didattiche, in coerenza con la vision e mission dell'istituto il cui obiettivo prioritario è di fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare un pensiero critico e computazionale, che contribuisca alla formazione di un "Sé" capace di sostenere il confronto con gli altri in assetto di cooperative learning. Da anni, infatti, la nostra scuola è impegnata attivamente in progetti Erasmus, eTwinning, Esperienza inSegna, coding, robotica prediligendo attività laboratoriali e sperimentali.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nella nostra istituzione scolastica, il processo di inclusione e di integrazione degli alunni è un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

continuum complesso ed articolato che richiede competenze, risorse e un lavoro di coordinamento in una logica di interscambio di esperienze tra tutti gli attori coinvolti. L' intervento formativo della scuola, quindi, viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati, attraverso un percorso educativo-didattico il cui obiettivo è quello di far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri, richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell' autonomia personale. La proposta progettuale inserita prevede il recupero delle competenze di base degli alunni più fragili, individuati in base ai risultati forniti dall'INVALSI e dall'analisi dei consigli di classe, partendo soprattutto da percorsi sulla motivazione con rapporto 1:1 in modo da far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e guidarli in un percorso di crescita per riuscire a raggiungere la conoscenza di se stessi. Il progetto prevede una parte di interventi di tutoring e mentoring per gli alunni a rischio abbandono; un buon numero di interventi per il potenziamento delle competenze di base in piccoli gruppi formati da max 6 alunni, preferibilmente con simili caratteristiche in modo da rendere più efficace l'intervento ; tale potenziamento si baserà soprattutto sulle discipline di italiano e matematica, utilizzando metodologie interattive che vedano protagonista l'alunno e attività laboratoriali sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie. Inoltre si prevede di realizzare attività extra-curricolari per gruppi di 10 alunni ,sviluppando percorsi trasversali che coinvolgano varie discipline e che potenzino la propria consapevolezza ed espressività culturale, espressiva, sportiva puntando anche sul recupero delle soft skills nell'ambito sociale.

Importo del finanziamento

€ 130.918,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	158.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	158.0	0

Approfondimento progetto:

Nella nostra istituzione scolastica, il processo di inclusione e di integrazione degli alunni è un continuum complesso ed articolato che richiede competenze, risorse e un lavoro di coordinamento in una logica di interscambio di esperienze tra tutti gli attori coinvolti. L'intervento formativo della scuola, quindi, viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati, attraverso un percorso educativo-didattico il cui obiettivo è quello di far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri, richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale. La proposta progettuale prevede il recupero delle competenze di base degli alunni più fragili, individuati in base ai risultati forniti dall'INVALSI e dall'analisi dei consigli di classe, partendo soprattutto da percorsi sulla motivazione con rapporto 1:1 in modo da far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e guidarli in un percorso di crescita per riuscire a raggiungere la conoscenza di se stessi. Il progetto prevede 48 interventi di tutoring e mentoring per gli alunni a rischio abbandono; 12 interventi per il potenziamento delle competenze di base in piccoli gruppi formati da max 6 alunni, ; tale potenziamento si baserà soprattutto sulle discipline di italiano e matematica, utilizzando metodologie interattive che vedano protagonista l'alunno e attività laboratoriali sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie. Inoltre si prevede di realizzare 8 attività extra-curricolari per gruppi da 10 a 15 alunni ,sviluppando percorsi trasversali che coinvolgano varie discipline e che potenzino la propria consapevolezza ed espressività culturale, espressiva, sportiva puntando anche sul recupero delle soft skills nell'ambito sociale.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto mira a potenziare le competenze digitali dei docenti attraverso l'approfondimento di applicativi da utilizzare nella didattica.

Approfondimento

La scuola è assegnataria dei fondi della Missione 1.4- Istruzione del PNRR per la riduzione dei divari territoriali.

Le rilevazioni Invalsi hanno messo in evidenza la presenza di dispersione implicita all'interno delle classi, cioè la presenza di alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione di competenze soprattutto in italiano e matematica. Per superare tale situazione la scuola si propone di effettuare dgeli interventi, qualora saranno autorizzati, che mirano a fara acquisire tali competenze attraverso attività di tutoraggio per gli alunni più fragili, attività laboratoriali di lettura e scrittura in lingua madre anche attraverso l'uso della didattica digitale, di potenziamento delle capacità logico-matematiche attraverso attività che puntino sulla memoria visiva, sull'ascolto e sul saper fare sfruttando anche gli spazi esterni della scuola. Inoltre verranno avviate attività extra-curricolari per far acquisire competenze trasversali e per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accrescere la motivazione allo studio attraverso il teatro, lo sport, la musica, l'arte.

Tutti gli interventi avranno come finalità:

a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;



Aspetti generali

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE DELLA SCUOLA

FINALITÀ GENERALI

- favorire la formazione dell'uomo e del cittadino;
- promuovere negli alunni la conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità, l'autostima e la motivazione ai fini della costruzione di un progetto di vita personale;
- far conseguire agli allievi autonomia, capacità critica e metodo di studio;
- educare alla convivenza, alla legalità, alla solidarietà, alla libertà, al rispetto delle pari opportunità, alla valorizzazione e integrazione delle diversità;
- favorire l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- educare all'etica della responsabilità e far conoscere la costituzione;
- incoraggiare all'apprendimento collaborativo;
- operare per la prevenzione e il recupero della dispersione e dell'insuccesso scolastico;
- adottare strategie organizzative e didattiche adeguate per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali;
- conoscere, tutelare e vivere l'ambiente naturale, storico, artistico;
- recuperare l'identità storico-culturale del proprio territorio nel confronto con le altre culture valorizzando le tradizioni e la cultura locali;
- ricercare ed individuare le potenzialità offerte dal territorio, per favorirne lo sviluppo



economico, promuovendo la cultura della imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa;

- promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e il valore dell'interculturalità;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione tra nazioni, discipline e culture;
- educare a saper vivere e agire in un mondo in continuo mutamento;
- coinvolgere le famiglie, le altre istituzioni e gli altri agenti concorrenti alla realizzazione del processo formativo degli allievi, in modo che la scuola risulti centro propulsore di trasformazione;
- ricercare ed individuare attività per una utilizzazione gratificante e proficua del tempo libero;
- promuovere attività culturali e ricreative anche in orario pomeridiano, cercando di compensare le carenze di spazi e strutture per la formazione e la crescita dei giovani, che necessitano di positivi punti di aggregazione.

Il curricolo orario è costituito da 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni in orario antimeridiano come di seguito riportato:

DISCIPLINA	
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA Francese/spagnolo	2
ARTE E IMMAGINE	2



DISCIPLINA	
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1

PERCORSI MUSICALI:

Nella scuola dall'a.s. 2012/13 è stato attivato l'indirizzo musicale con lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, tromba, corno, chitarra.

Successivamente, grazie all'assegnazione di un docente di saxofono, nell'ambito dell'organico di potenziamento, è stato attivato un percorso musicale, come ampliamento dell'offerta formativa, per lo studio del saxofono che ha seguito le stesse modalità dello studio degli altri strumenti.

Negli anni le iscrizioni a tale indirizzo sono state sempre numerose e l'attività strumentale si è svolta non solo all'interno della scuola ma anche nel territorio. Numerose sono state le attività concertistiche e la partecipazione a concorsi anche nazionali:

Concerti presso le chiese e i palazzi nobiliari di Bagheria e dintorni (Chiesa del Santo Sepolcro, Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, Chiesa Madre, Palazzo Cutò, Palazzo Butera, Villa Sant'Isidoro di Aspra, Palazzo della Certosa, Villa Niscemi e Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo);

Concerti in sede, presso le scuole primarie e il Liceo Classico "F.Scaduto" di Bagheria;

Partecipazione a Concorsi e Rassegne Musicali con risultato finale 1° Classificato e 1° Premio Assoluto;

Concerti per la premiazione dei vincitori del concorso "Padre Pino Puglisi" presso il Teatro Massimo di Palermo e presso il Conservatorio di Palermo;

Partecipazione a manifestazioni di Legalità, Orientamento

Open Day, saggi e concerti di fine anno scolastico.



Dall'a.s. 2023/24 il Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022, recante la Disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado, che sostituisce il D. M. 201 del 6 agosto 1999, prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi.

Alla luce del suddetto decreto, all'interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado "Ciro Scianna" sono attivati, a partire dal 1° settembre 2023, i seguenti percorsi ordinamentali a indirizzo musicale:

CHITARRA – CORNO – PIANOFORTE – TROMBA

Lo stesso decreto n.176/2022 istituisce anche i percorsi di ampliamento dell'offerta musicale. Nel nostro Istituto è attivato il percorso di SAXSOFONO, con le stesse modalità organizzative e didattiche, degli altri percorsi.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è in alcun modo vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (art. 5 del D.l. 176 del 1° luglio 2022), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

La prova verte su tre fasi prettamente musicali ed un breve colloquio :

1. Colloquio motivazionale
2. Memoria ritmica
3. Discriminazione delle altezze
4. Memoria tonale
5. Intonazione
6. Eventuale esecuzione di un brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale .



I percorsi sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 33 ore (99 ore annuali), aggiuntive rispetto al quadro orario previsto dall'art.5 comma 5 del D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e prevedono:

n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

n. 1 lezione collettiva (teoria e lettura della musica), sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

NELL'AMBITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, LA SCUOLA, A PARTIRE DALL'A.S. 23-24 PROPONE DUE SEZIONI CON POTENZIAMENTO IN SPECIFICHE AREE:

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- b) Una sezione ad indirizzo linguistico con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali. Questa prevede l'insegnamento di lingua inglese per 5 ore settimanali: 3 ore saranno in orario curricolare, 2 ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30, per il potenziamento della lingua inglese con metodologie e strategie didattiche incentrate sull'uso attivo e consapevole della lingua inglese. Al termine del ciclo di studi è prevista una certificazione Cambridge/Trinity attestante il



livello linguistico raggiunto.

POTENZIAMENTO TECNOLOGICO (CODING -ROBOTICA)

- c) Una sezione ad indirizzo tecnologico con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali. Questa prevede un potenziamento tecnologico con l'inserimento di due ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30, in cui gli alunni svolgeranno, nell'arco del triennio, attività di coding, robotica e stampa 3D con un docente esperto.**

Ampliamento dell'offerta formativa

Nella scuola molto ricca e variegata è la proposta per l'ampliamento dell'offerta formativa che si integra pienamente con il curriculum della scuola. L'Istituto beneficia di fondi Erasmus che permettono lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali, civiche attraverso scambi con altre scuole europee. A tale attività si lega l'utilizzo della piattaforma Etwinning che permette gemellaggi virtuali e scambi di buone pratiche. Proprio questo Istituto ha ricevuto per due anni il riconoscimento di Etwinning label school per i lavori realizzati.

Con i Fondi PON la scuola realizza progetti di vario ambito come recupero e potenziamento di italiano, matematica, inglese; corsi per il rilascio di certificazioni linguistiche Trinity e DELF; progetti di ambito scientifico-tecnologico: moduli naturalistici, laboratoriali, coding e robotica; progetti di sviluppo delle competenze logiche, progetto scacchi; progetti artistici; sportivi con partecipazione ai campionati studenteschi, progetti di educazione alla legalità.

Vengono anche organizzati progetti di integrazione per alunni diversamente abili come laboratorio di ceramica, musica, con lo studio del tamburo, equitazione.

La scuola partecipa a competizioni come i giochi matematici del mediterraneo, giochi di scienze, concorsi musicali, artistici, letterari; manifestazioni come le giornate del FAI, Esperienza Insegna organizzata dall'Università di Palermo.



L'Istituto collabora anche con associazioni, enti, istituzione del territorio, forze dell'ordine (progetti di legalità, azioni contro il bullismo e cyberbullismo), service come Lions club e Rotary club soprattutto per azione di promozione della salute.

La scuola attiva anche reti con altre scuole o enti del territorio soprattutto per azioni per il contrasto della povertà educativa.

Si organizzano anche viaggi di istruzione, visite guidate, gemellaggi.

si allega anche il curricolo digitale della scuola



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SCIANNA C.	PAMM06400T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SCIANNA C. PAMM06400T (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'aspirante scuola si è dotata di un curriculum di educazione civica per ogni anno di corso: complessivamente ogni classe svolgerà 33 ore annue da dividersi tra tutte le discipline come deliberato da ogni consiglio di classe sulla base del curriculum approvato dal collegio docenti.

Allegati:

UDA Educazione Civica 2023 doc.pdf



Curricolo di Istituto

SMS SCIANNA C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si trova in allegato.

Allegato:

Curricolo Scuola Globale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI La scuola insegna a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentarietà delle discipline, integrandole in nuovi quadri d'insieme. Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con l'accumulo di informazioni in vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro connessioni. Gli obiettivi trasversali del progetto educativo rappresentano le intenzionalità condivise e concordate dell'offerta formativa, si riferiscono a quelli generali del sistema scolastico italiano e, sulla base di puntuali orientamenti disciplinari, hanno riscontro nei Piani di lavoro delle équipe pedagogiche.

OBIETTIVI CAPACITA' DA PROMUOVERE
COMPORAMENTI OSSERVABILI CLASSI PRIME
COMPORAMENTI OSSERVABILI CLASSI SECONDE
COMPORAMENTI OSSERVABILI CLASSI TERZE

EDUCARE ALLA SOCIALITA'
Autocontrollo
Conoscenza di sé
Partecipazione
1.1 Prende coscienza delle norme comuni e le rispetta
1.2 Prende coscienza di bisogni e capacità personali
1.3 Segue le attività rispettando le consegne
1.1 Accetta le norme che regolano le attività scolastiche
1.2 Chiede chiarimenti di fronte a incomprensioni o difficoltà
1.3 Esamina e descrive i propri comportamenti, emozioni, attitudini
1.1 Accetta le norme che permettono lo svolgimento delle attività scolastiche
1.2 Controlla la propria emotività e i propri movimenti
Socializzazione
1.4 Collabora con gli altri accettando il confronto
1.4 Segue le attività mantenendo fede agli impegni
1.5 Prende coscienza dei bisogni dell'altro e accetta situazioni di scambio e cooperazione
1.3 Riconosce i propri limiti e le proprie risorse (sicurezza, spirito d'iniziativa, autonomia, decisionalità ...)
1.4 Segue le attività e mantiene fede agli impegni
1.5 Sa prendere iniziative e interviene costruttivamente
1.6 Comprende le esigenze altrui, collabora e rispetta la diversità

EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE
Comprensione
Produzione
3.1 Ascolta senza distrarsi
3.2 Sa cogliere informazioni ed aspetti significativi di un messaggio
3.3 Produce messaggi nei diversi codici
3.1 Ascolta per un tempo continuato
3.2 Comprende i vari messaggi
3.3 Produce messaggi nei diversi codici
3.4 Conosce ed usa i linguaggi specifici
3.1 Ascolta con interesse
3.2 Ricava informazioni esplicite da messaggi in vari codici
3.3 Ricava informazioni implicite dai vari messaggi
3.4 Legge rispettando gli schemi fonetici e intonativi
3.5 Comunica le proprie idee e le proprie esperienze utilizzando i vari codici
3.6 Utilizza il lessico appropriato e specifico

EDUCARE A



CONOSCERE ATTRAVERSO UN METODO SCIENTIFICO Consapevolezza Organizzazione 4.1
Osserva e individua il problema 4.2 Organizza i dati di un problema 4.1 Osserva e analizza il
problema e pone domande pertinenti 4.2 Organizza i dati in modo funzionale 4.1 Osserva,
riflette e distingue i dati significativi del problema 4.2 Organizza i dati, formula ipotesi di
soluzione e le verifica EDUCARE ALLA OPERATIVITA' Progettazione Realizzazione 5.1
Individua procedure operative 5.2 Rispetta l'ordine delle fasi e i tempi di lavoro 5.1 Individua
procedure operative definendo tempi, spazi e materiali 5.2 Utilizza strumenti e materiali
rispettando tempi e procedure 5.1 Segue procedure operative in base a criteri logici 5.2 Usa
gli strumenti in modo appropriato 5.3 Opera rispettando procedure e tempi stabili 5.4
Individua gli errori commessi e valuta il prodotto ottenuto EDUCARE A STORICIZZARE
Osservazione Riflessione 2.1 Osserva e individua dati della realtà circostante 2.2 Stabilisce
relazioni di causa ed effetto 2.3 Osserva e raccoglie dati della realtà circostante 2.2 Ordina
ed interpreta i dati della propria esperienza 2.1 Sa ricavare dati da ogni sua esperienza,
collocandoli nello spazio e nel tempo 2.2 Registra le proprie esperienze 2.3 Sa utilizzarle in
situazioni nuove

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE COMPETENZE DI BASE IN STORIA E
CITTADINANZA E COSTITUZIONE Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento
Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007 FINE SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMPETENZE SPECIFICHE ABILITA' STORIA CITTADINANZA
E COSTITUZIONE CONOSCENZE STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRAGUARDI ALLA
FINE DEL PRIMO CICLO NELLA STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE Conoscere e
collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del
Paese, delle civiltà. Sapere utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
Rappresentare conoscenze apprese mediante: grafici, tabelle, mappe spazio-temporali,
carte Tempo e spazio. Documenti e scienze ausiliarie. Elementi essenziali del mondo greco
e romano. Il lavoro dello storico, le discipline ausiliarie. Conosce aspetti fondamentali della
storia europea (medievale, moderna e contemporanea) e della storia mondiale. Conosce
aspetti e processi essenziali del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio storico-
culturale Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel
paesaggio, nelle società Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per



comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. geo-storiche, testi scritti anche con l'utilizzo di risorse digitali. Conoscere e sapere riferire in modo consapevole ed organico gli argomenti di studio. Costruire quadri di civiltà Sapere ricostruire eventi in successione cronologica. Conoscere e usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali etc...) per produrre testi di vario genere. Ricavare, distinguere e selezionare informazioni da uno o più fonti. Il tramonto del mondo antico: Cristianesimo, Barbari. L'Europa dei Regni Latino-Germanici Gli Arabi e l'Islam. L'Europa carolingia. L'Europa feudale. Rinascita economica Scontro Papato - Impero Le Crociate La nascita dei Comuni Scontro Comuni – Impero Rinascita economica e politica dell'Europa. Gli elementi dell'unità culturale e religiosa dell'Europa medioevale. L'Italia dei Comuni.Dai Comuni alle Signorie Stati Regionali e Stati Nazionali La crisi del '300 Le esplorazioni. La conquista del mondo oltre l'Europa. Situazione politica degli stati nel '400 L'età del Rinascimento. Economia e politica nell'Europa del '500. Riforma e controriforma. Caratteristiche generali dell'epoca: un'età di contrasti. Due modelli di stato: assoluto e ambientale del territorio italiano e mondiale. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando gli opportuni collegamenti. Produce informazioni storiche confronti di vario genere – anche digitali – e li sa organizzare in testi. costituzionale. La rivoluzione scientifica. Il secolo dei lumi. La rivoluzione industriale. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese. L'età napoleonica. L'Europa della Restaurazione ed i primi moti liberali. I risorgimenti Nazionali L'Italia post-unitaria La società industriale e la questione sociale. Colonialismo e Imperialismo. L'Italia giolittiana Le potenze europee verso il conflitto La Grande Guerra: fatti, protagonisti e conseguenze. Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo La Russia e il bolscevismo L'età del Totalitarismo: fascismo, nazismo, stalinismo. La seconda guerra mondiale: cause, fatti, protagonisti, conseguenze. Lo sterminio degli ebrei. La resistenza europea: la lotta antinazista, il crollo del fascismo e la lotta partigiana. Verso la guerra fredda. L'Italia repubblicana Dalla guerra fredda alla coesistenza competitiva. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Comprendere l'importanza del rispetto di codici convenzionali. Assumere comportamenti corretti Sviluppare il senso civico. Individuare gli



elementi della democrazia. Comprendere l'importanza di osservare e rispettare le regole condivise. Comprendere che il nucleo familiare si è evoluto nel tempo. Educare alla bellezza del patrimonio culturale/ambientale e urbano. Acquisire comportamenti virtuosi e rispettosi del mondo circostante. Osservare e rispettare l'ambiente circostante. Comprendere che le ricerche attivate sia nell'ambito di fonti energetiche alternative che in quello del riciclaggio dei rifiuti rappresentano una svolta fondamentale nella tutela dell'ambiente. La decolonizzazione e il neo-colonialismo. La costruzione della nuova Europa. Il concetto di regola. Il concetto di rispetto per le proprie e altrui cose. Il Regolamento di Istituto. Il Regolamento di classe. La famiglia e la sua evoluzione nel tempo. Il gruppo come seconda famiglia. Il gruppo dei pari. Il fenomeno del bullismo. Conoscenza del territorio bagherese, delle sue ville e delle sue tradizioni. Tutela del patrimonio storico-artistico e monumentale. Conoscenza delle emergenze ambientali, dei problemi legati all'immigrazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle . Comprendere che il continuo sfruttamento delle risorse, praticato a un ritmo superiore alla loro capacità di rigenerazione, metterà a rischio la sopravvivenza della specie umana. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto sia dai Governi che dai singoli individui. Comprendere l'importanza del rispetto di codici convenzionali. Riconoscere e rispettare i segnali stradali. Rispettare l'uso del casco. Favorire la comunicazione fra adolescenti e adulti. Acquisire la conoscenza di sé per uno sviluppo armonico della personalità. Acquisire la capacità di instaurare positivi rapporti interpersonali. Lo smaltimento dei rifiuti. L'inquinamento. Il problema energetico. L'acqua come risorsa preziosa. La deforestazione e gli altri problemi ambientali. L'energia pulita. Lo Stato italiano e l'ambiente. Le leggi sulla tutela ambientale. Le politiche a favore dell'ambiente. Il Codice della strada. Gli utenti della strada. I segnali stradali: orizzontali e verticali. La sicurezza stradale. Norme di comportamento. I legami affettivi: la famiglia, l'amicizia e l'amore. I cambiamenti del corpo. La conquista dell'identità personale e sociale. diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali



Acquisire consapevolezza dell'aspetto culturale e valoriale della connessione tra affettività, sessualità e moralità. Acquisire il concetto di salute quale diritto fondamentale dell'uomo e della collettività. Acquisire il concetto di benessere psicofisico. Conoscere il valore di cittadinanza europea. Assimilare i principali valori della Costituzione. Comprendere che la tutela dei diritti umani spetta sia agli Stati che ai singoli individui. Maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile. I legami affettivi: amicizia e amore. In scienze si affronteranno nello specifico: La sessualità maschile e femminile. Il ciclo mestruale, la fecondazione, la gravidanza e il parto. La contraccezione. La prevenzione dalle malattie a trasmissione sessuale. Le origini dell'integrazione europea. La nascita dell'Unione europea. La Costituzione europea. Le istituzioni dell'Unione europea. L'inno europeo. La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione. L'inno nazionale. Norme sociali e norme giuridiche. Le Nazioni Unite: compiti e organi. La Dichiarazione universale dei diritti umani. Amnesty International e i diritti negati. Il lavoro minorile. I bambini-soldato. L'istruzione negata. La rivoluzione femminile. Le donne nei Paesi in via di sviluppo. Le cause delle migrazioni: ieri e oggi. Il razzismo.

Competenze digitali

si allega il curricolo per le competenze digitali

Allegato:

COMPETENZE-DIGITALI-SCIANNA.pdf

NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

CLASSI PRIME



Acquisire gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

saper comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo;

saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

saper riflettere sulla lingua e acquisire le fondamentali regole grammaticali.

CLASSI SECONDE

Consolidare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

saper comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

saper riflettere sulla lingua e comprendere i nessi logico sintattici della frase semplice.

CLASSI TERZE

Consolidare e potenziare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

saper comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

saper argomentare in modo critico operando confronti;

conoscere e saper applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa.

STORIA

CLASSI PRIME

Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia;



saper individuare le trasformazioni economiche, sociali e politiche avvenute nelle civiltà antiche e medioevali;

conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;

acquisire il lessico specifico delle discipline;

saper utilizzare la conoscenza del passato per orientarsi nel presente.

CLASSI SECONDE

Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia;

saper individuare le trasformazioni economiche, sociali e politiche avvenute nelle civiltà moderne;

conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;

acquisire e consolidare il linguaggio specifico della disciplina;

saper utilizzare la conoscenza del passato per orientarsi nel presente.

CLASSI TERZE

Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia;

saper individuare le trasformazioni economiche, sociali e politiche avvenute nelle civiltà moderne e contemporanee;

saper utilizzare la conoscenza del passato per orientarsi nel presente;

consolidare e potenziare il linguaggio specifico della disciplina;

comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

GEOGRAFIA

CLASSI PRIME



Saper leggere e creare semplici carte;
saper riconoscere i vari aspetti dei paesaggi italiani ed europei;
sapersi orientare nello spazio fisico e nello spazio rappresentato
acquisire i termini specifici della disciplina

CLASSI SECONDE

Saper leggere, decodificare e creare carte e grafici;
sapersi orientare nello spazio sia vicino che lontano;
saper riconoscere i vari aspetti dei paesaggi europei;
saper mettere in relazione gli aspetti geo antropici e socioeconomici dell'Europa;
saper utilizzare i termini specifici del linguaggio della geografia;
saper riferire correttamente le conoscenze acquisite.

CLASSI TERZE

Saper leggere, decodificare e creare carte e grafici;
Saper utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali;
saper riconoscere i vari aspetti dei paesaggi extraeuropei;
saper discutere sugli squilibri del mondo;
saper discutere sui problemi ambientali e riconoscere il valore della tutela dell'ambiente
saper utilizzare i termini specifici del linguaggio della geografia;
saper riferire correttamente le conoscenze acquisite;



saper presentare in modo organico uno Stato del mondo e operare gli opportuni confronti.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI di ED. CIVICA

Saper rispettare sè stesso e gli altri

Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità

Acquisire consapevolezza del proprio benessere psicofisico

Riconoscere l'importanza di una positiva relazione con gli altri

Sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Educare allo sviluppo sostenibile e alla tutela ambientale

Assumere comportamenti corretti e responsabili nell'uso dei media

· INGLESE

CLASSI PRIME

LIVELLO A1 DEL QCER

- **Ascolto-** Comprendere una semplice conversazione inerente argomenti quali le azioni quotidiane, la famiglia, la casa, la scuola, i pasti, il tempo libero e le proprie abilità.
- **Lettura-** Desumere informazioni importanti su persone, le case, la scuola e il tempo libero da brevi testi.
- **Parlato -** Dare informazioni sulla propria persona e la propria famiglia; presentare qualcuno; interagire in brevi scambi comunicativi relativamente ad informazioni personali ed esprimendo preferenze ed abilità.
- **Scrittura -** Dare informazioni su se stessi, su aspetti della vita quotidiana; sulle proprie abilità e preferenze.



- Cultura e Civiltà - Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme e l'uso della lingua.

CLASSI SECONDE

LIVELLO A1-A2 DEL QCER

- Ascolto- Capire una semplice conversazione quotidiana su azioni programmate per il futuro, l'ubicazione di alcuni luoghi, su eventi passati. Capire una semplice conversazione quotidiana: su richieste di permessi, acquisto di un biglietto del treno, obblighi. Capire una semplice conversazione quotidiana: ordinazioni al ristorante.
- Lettura- Desumere informazioni importanti da articoli di giornale su attrazioni turistiche. Capire un blog sulle faccende domestiche.
- Parlato - Descrivere un personaggio famoso. Riferire sui propri progetti per il fine settimana.

Riferire su una vacanza ed esperienze passate. Interagire sul tempo atmosferico, il lavoro e il tempo libero, la frequenza con cui si fanno i lavori domestici. Chiedere, dare o rifiutare un permesso. Parlare di obblighi quotidiani. Ordinare al ristorante.

- Scrittura - Descrivere, con frasi semplici, un evento passato. Descrivere con frasi semplici le proprie abitudini alimentari.
- Cultura e Civiltà - Conoscere la cultura e la civiltà della L2 e operare confronti con la L1 senza atteggiamenti di rifiuto.

CLASSI TERZE

LIVELLO A2 DEL QCER

- Ascolto - Ricavare le informazioni essenziali da una conversazione su intenzioni e programmi futuri. Capire i consigli del medico sullo stato di salute.
- Lettura - Desumere informazioni importanti da un breve testo sull'esperienza lavorativa di alcuni giovani; su vari tipi di utenti internet e sui loro progetti.



- Parlato - Parlare dei propri progetti. Interagire in semplici scambi comunicativi sullo stato di salute e dare consigli. Riferire attività svolte e esperienze personali. Fare semplici acquisti. Scambiarsi le proprie opinioni su argomenti comuni di conversazione.
- Scrittura - Scrivere un testo semplice sui propri progetti futuri e/o su esperienze importanti della propria vita. Scrivere una breve lettera o email dando consigli su dei problemi di salute.
- Cultura e Civiltà - Conoscere la cultura e la civiltà della L2 e operare confronti con la L1, senza atteggiamenti di rifiuto.
- FRANCESE

CLASSI PRIME

Saper comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero

Saper riferire oralmente e per iscritto semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione

Saper riflettere sulla lingua e acquisire le regole grammaticali di base

CLASSI SECONDE

Saper comprendere oralmente e per iscritto i concetti essenziali di un dialogo, a condizione che siano espressi in maniera chiara

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio

Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione

Saper rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

CLASSI TERZE



Saper comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale

Saper interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una breve conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

Saper rispondere ad un questionario e scrivere lettere personali

Saper rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

· MATEMATICA E SCIENZE

CLASSI PRIME

Eeguire calcoli aritmetici.

Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali del calcolo numerico.

Risolvere problemi geometrici applicandone i concetti fondamentali.

Raccogliere, interpretare e rappresentare dati.

Adoperare linguaggi, termini e simboli matematici.

Conoscere il metodo sperimentale.

Conoscere la materia e i suoi stati fisici.

Comprendere il mondo in cui viviamo (acqua, aria, suolo).

Individuare l'unità e la diversità dei viventi. Conoscere la classificazione degli esseri viventi.

CLASSI SECONDE

Eeguire calcoli aritmetici.

Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali del calcolo numerico.

Risolvere problemi geometrici applicandone i concetti fondamentali.



Raccogliere, interpretare e rappresentare dati.

Adoperare linguaggi, termini e simboli matematici.

Conoscere gli aspetti fondamentali della materia e cogliere analogie e differenze. Conoscere e descrivere lo stato di quiete e di moto dei corpi e le loro rappresentazioni grafiche.

Conoscere la struttura dell'atomo, la differenza tra elemento e composto, i legami chimici e le reazioni. Individuare l'unità e la diversità dei viventi.

Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano.

CLASSI TERZE

Eeguire calcoli algebrici.

Risolvere problemi algebricamente.

Risolvere problemi geometrici con i solidi.

Organizzare, interpretare e rappresentare dati.

Matematizzare la realtà.

Conoscere l'Universo e la sua formazione, il Sistema Solare, le caratteristiche generali della terra, la sua origine ed evoluzione.

Conoscere la riproduzione dell'uomo e le leggi della genetica .

· TECNOLOGIA

CLASSI PRIME:

COSTRUZIONE GEOMETRICA DI SEMPLICI FIGURE PIANE

- Conoscere i principali enti geometrici e la costruzione grafica delle principali figure geometriche piane.



- Saper usare l'attrezzatura per il disegno tecnico applicando procedimenti specifici.

Obiettivi Minimi

- Saper completare un disegno geometrico su schede predisposte.
- Saper riconoscere le più elementari figure geometriche.
- Saper eseguire semplici costruzioni geometriche.

ECONOMIA, LAVORO E SETTORI PRODUTTIVI

- Analizzare i vari settori della produzione.
- Saper classificare le materie prime e i materiali.

Obiettivi minimi

- Sapersi orientare e riconoscere i settori dell'economia e alcune attività produttive specifiche.
- Conoscere e comprendere termini e definizioni essenziali relative alle attività del settore primario con l'aiuto di schemi.

RISORSE DELLA TERRA

- Conoscere le risorse, il ciclo vitale dei materiali, le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e dei minerali, le cause dell'inquinamento ambientale.
- Saper classificare le risorse, descrivere le caratteristiche dell'acqua e dell'aria, saper classificare i minerali in metalliferi, da costruzione e per la produzione dell'energia.

Obiettivi minimi



- Conoscere in modo semplificato le risorse ed il ciclo vitale dei materiali.

INFORMATICA E COMPUTER

- Conoscere i principi base dell'informatica.
- Conoscere la struttura di un Personal Computer, Software di base e applicativi.
- Conoscere le principali procedure, caratteristiche e comandi di un programma di videoscrittura.
- Saper creare, elaborare e salvare un documento.

CLASSI SECONDE:

DISEGNO TECNICO GEOMETRICO: Sviluppo dei solidi e Proiezioni Ortogonali

- Conoscere la classificazione delle figure solide.
- Conoscere le regole e il metodo dello sviluppo dei solidi.
- Conoscere le regole e il metodo delle proiezioni ortogonali e le loro applicazioni.

Obiettivi Minimi

- Saper completare la proiezione ortogonale facilitata di semplici figure solide.
- Saper riconoscere le più elementari figure geometriche solide.



TECNOLOGIE ALIMENTARI

- Conoscere la funzione degli alimenti.
- Conoscere le caratteristiche dei principi alimentari.
- Conoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti.
- Saper leggere le etichette informative applicate direttamente sulle confezioni degli alimenti.
- Saper individuare le regole per una corretta alimentazione.

Obiettivi minimi

- Conoscere le principali funzioni degli alimenti e le essenziali caratteristiche dei principi alimentari.
- Conoscere i concetti essenziali di una corretta alimentazione.

PROPRIETA' E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- Conoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.
- Conoscere i cicli di lavorazione e i processi produttivi.
- Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio.
- Saper descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune,

Obiettivi minimi

- Saper riconoscere i materiali degli oggetti.
- Conosce le principali proprietà dei materiali.



CODING CON SCRATCH

- Conoscere le tecniche e le potenzialità del Coding.
- Saper utilizzare la piattaforma di Code.org per approfondire le conoscenze degli argomenti trattati.

CLASSI TERZE:

PROIEZIONI ORTOGONALI DI FIGURE SOLIDE SEZIONATE

- Conoscere le caratteristiche e le regole del metodo delle proiezioni ortogonali dei solidi sezionati.
- Saper eseguire correttamente la rappresentazione in proiezione ortogonale di figure geometriche solide sezionate e di semplici oggetti.

Obiettivi Minimi

- Saper completare, opportunamente guidato, la proiezione ortogonale facilitata di semplici figure solide sezionate.

ENERGIA

- Conoscere le problematiche relative all'uso e alla ricerca delle fonti energetiche.
- Saper distinguere le diverse fonti energetiche acquisendo consapevolezza sul tema delle problematiche ambientali.

Obiettivi minimi

- Saper riconoscere le più elementari forme di energia e individuare le relative fonti.

CENTRALI ELETTRICHE

- Conoscere i processi di produzione dell'energia e le problematiche relative all'uso e



alla ricerca delle fonti alternative.

- Saper distinguere le diverse fonti energetiche alternative acquisendo consapevolezza sui temi delle problematiche ambientali.

Obiettivi minimi

- Saper individuare le fonti di energia utilizzate dalle diverse centrali elettriche.

· ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME

Saper utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visuale; conoscere alcuni materiali e tecniche della rappresentazione, adoperandoli in modo consapevole; leggere un'immagine o un'opera d'arte e saperne cogliere il significato, inserendola nel giusto contesto storico; conoscere le tipologie principali dei beni artistico - culturali.

CLASSI SECONDE

Acquisire capacità rappresentative ed espressive attraverso l'uso consapevole di strumenti, materiali e tecniche varie; conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale; comprendere il significato dell'opera d'arte e cogliere le scelte stilistiche dell'autore, anche in relazione al periodo storico; conoscere l'importanza della tutela e conservazione dei beni artistico - culturali.

CLASSI TERZE

Ideare e progettare elaborati anche in modo creativo e originale; saper applicare le regole della composizione visiva e le tecniche di rappresentazione; capire i rapporti tra immagine e significato, sia nelle opere d'arte che nelle forme di comunicazione moderne, dai mass-media al multimediale e operarne una lettura autonoma e consapevole; acquisire consapevolezza del valore culturale e sociale dei beni artistico - culturali anche attraverso ipotesi di strategie d'intervento per la loro tutela e conservazione.



· ED. MUSICALE

CLASSI PRIME

Acquisire consapevolezza del mondo sonoro e dei fenomeni acustici in generale e apprendere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale (note, figure musicali).

CLASSI SECONDE Leggere in modo consapevole semplici brani musicali e saperne mettere in evidenza gli elementi strutturali più importanti. Eseguire brani con strumenti a percussione.

CLASSI TERZE Sapere cogliere il valore della musica nei vari contesti storici fino ai nostri giorni, mettendone in evidenza l'importanza sociale e artistica. Sapere ascoltare brani musicali in modo consapevole.

· RELIGIONE

Nuclei Fondanti: Dio e l'uomo – La bibbia e le altre fonti - Il Linguaggio religioso – I valori etici

CLASSI PRIME

La ricerca umana: l'uomo e la religione.

La rivelazione di Dio nella storia.

La Parola di Dio e la parola dell'uomo.

Gesù di Nazareth.

CLASSI SECONDE

La Chiesa: le origini e il suo sviluppo storico.

Il Cristianesimo nel mondo.

Chiesa e sacramenti.

CLASSI TERZE



Le domande di senso e le grandi religioni mondiali.

Il dialogo scienza-fede.

I cristiani e la legge.

Religione, quotidianità e futuro.

· SCIENZE MOTORIE

CLASSI: prime, seconde e terze

- 1)Avere consapevolezza del corpo e delle funzioni senso-percettive
- 2) Avere consapevolezza del linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva
- 3) Utilizzare le regole del gioco, dello sport e del fair play
- 4) Riconoscere l'importanza della prevenzione per la tutela della salute e del benessere
- 5) Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SMS SCIANNA C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Iniziative in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di



scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Azioni avviate dalla scuola

Futura generation	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	<input checked="" type="checkbox"/>
A smart approach to virtual reality and STEM	Spazi e strumenti digitali per le STEM	<input checked="" type="checkbox"/>

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Non uno di meno

La scuola attiverà anche interventi per potenziamento STEM e lingue per gli studenti a seguito dell'assegnazione dei fondi PNRR - Investimento 3.1: nuove competenze e linguaggi. Nello specifico verranno attivati percorsi di coding, robotica, informatica, logica, scienze sperimentali, problem solving a favore degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo



approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS SCIANNA C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CLASSI PRIME

30 ore di Orientamento da svolgere in due periodi dell'anno scolastico

15 ore durante il mese di febbraio (anche durante la pausa didattica post-scrutini) e 15 ore durante l'iniziativa "Il Maggio dei libri" con proposte di lettura miranti ad un futuro orientamento dei discenti

- **EDUCAZIONE CIVICA:** Sviluppare l'argomento scelto (ad es. Bullismo e cyberbullismo) attraverso il lavoro nelle classi con letture sull'argomento, video, articoli)
- **CINEFORUM:** Visione di un film sull'argomento, adeguato alla fascia d'età degli alunni.
- **LEGALITA':** Preparazione degli elaborati di classe per partecipare al concorso predisposto dalla Commissione legalità



- LEGALITA': Incontri formativi (Arma dei Carabinieri) con presentazione di lavori realizzati
- VISITA DIDATTICA SUL TERRITORIO a scelta o due ville (orientare all'arte) o escursione guidata a Monte Catalfano (orientare al rispetto dell'ambiente)
- Letture orientative durante il *maggio dei libri*
- Incontri con esperti in vari settori e/o gruppi di alunni delle scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE



30 ore di Orientamento da svolgere in due periodi dell'anno scolastico 15 ore durante il mese di febbraio (anche durante la pausa didattica post-scrutini) e 15 ore durante l'iniziativa Il Maggio dei libri, con proposte di lettura miranti ad un futuro orientamento dei discenti

- **EDUCAZIONE CIVICA:** Sviluppare l'argomento scelto (proposta: Racket delle estorsioni) attraverso il lavoro nelle classi con letture sull'argomento, video, articoli, visione del film d'animazione TUFO (storia dell'imprenditore Ignazio Cutrò)
- **CINEFORUM:** Visione di un film sull'argomento adeguato alla fascia d'età degli alunni.
- **LEGALITA':** Preparazione degli elaborati di classe per partecipare al concorso predisposto dalla Commissione legalità
- **LEGALITA':** Incontro con un testimone, con eventuale presentazione di lavori già realizzati
- **EVENTUALE VISITA DIDATTICA SUL TERRITORIO** (possibili mete specifiche, ad esempio: Museo dell'Acciuga o proposte di ADDIOPIZZOTRAVEL)
- Letture orientative durante il maggio dei libri
- Incontri con esperti in vari settori e/o gruppi di alunni delle scuole superiori.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

15 novembre: riunione informativa di presentazione del Sistema Scolastico Nazionale, dai Licei agli Istituti tecnici e professionali, rivolto ai genitori ma soprattutto agli alunni in modo da guidarli ad una scelta consapevole e responsabile del loro futuro percorso scolastico ma anche universitario e professionale

29 novembre: fiera delle scuole superiori presso i nostri locali, con rappresentanze di tutte le scuole, dai Licei agli Istituti tecnici, professionali ma anche scuole di formazione professionale, sia del territorio di Bagheria sia di Palermo e provincia

Stages (lezioni frontali, laboratori di fisica, chimica, biologia, attività linguistiche e sportive) in ore curricolari presso Licei, Istituti tecnici e professionali di Bagheria nel corso dell'anno scolastico.

17 e 18 novembre: Fiera delle scuole superiori presso il padiglione 20 della Fiera del Mediterraneo: i referenti delle scuole di Palermo e provincia presenteranno l'offerta formativa del proprio istituto



Sito della scuola: alla voce "Sezione orientamento in uscita - iscrizioni anno scolastico 2024/2025" è stato creato una cartella di dépliant, brochure, opuscoli, locandine di presentazione di tutte le scuole. È possibile prendere appuntamenti con docenti e dirigenti per informazioni e chiarimenti; sono stati caricati video e link attraverso cui sarà possibile fare tour virtuali degli istituti superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo

Area tematica: Scientifico tecnologica matematica La nostra scuola da diversi anni partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo organizzati dall'A. I. P. M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica). Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; offrire opportunità di partecipazione ed integrazione; valorizzare le eccellenze. Competenze: interesse e passione per la matematica attraverso una sana competizione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Esperienza inSegna

Area tematica: Scientifico tecnologica matematica Le classi parteciperanno alle manifestazioni



Esperienza inSegna (Università degli studi di Palermo) e Primavera delle Scienze (Scuola media statale "Guastella" di Misilmeri) attraverso exhibit che riguarderanno esperimenti scientifici sull'evoluzione in ambito scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Conoscere il linguaggio specifico delle discipline; favorire i processi di collaborazione e di interazione; sapere riproporre gli esperimenti proposti e relazionare le attività. Competenze attese: Sviluppa positivamente gli aspetti socio-relazionali; migliora il rendimento scolastico; sviluppa la creatività; mostra maggiore interesse per le attività didattiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Giochi Scienze Sperimentali

Area tematica: Scientifico tecnologico matematica La scuola partecipa ai Giochi delle Scienze Sperimentali, organizzata dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali è rivolta agli studenti delle classi III e assume un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti: 1) Il ruolo fondamentale assolto dalla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO per la cultura scientifica di base e per la formazione della PERSONA. 2) I risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani. 3) Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze che il MIUR ha già attivato per le scuole superiori (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 e DDG 25 febbraio 2010). 4) L'opportunità di esplicitare l'innovazione e allo stesso tempo di offrire ai docenti che partecipano all'iniziativa occasioni di confronto e di condivisione di conoscenze e di competenze professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Centro Sportivo Scolastico

Area tematica: Sport Tutti gli alunni frequentanti il C.S.S. avranno la possibilità di esprimere la propria personalità, partendo da una dimensione prettamente ludica; gli alunni saranno protagonisti e potranno esercitare le proprie potenzialità e abilità dall'avviamento ad alcune discipline sportive, alla pratica di alcuni sport (pallavolo, atletica, calcio, corsa campestre, scacchi.) al confronto dei rappresentanti dell'Istituto con altre realtà scolastiche del territorio. Tutti gli alunni che si iscriveranno alle attività del C.S.S. diventano soci interni dell'associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso gli schemi motori di base e ludico – sportivi si cercherà di sviluppare e completare le qualità psicofisiche vivendo delle esperienze associative che avranno come obiettivo le attività motorie come mezzo di educazione, di maturazione personale e di sviluppo di tutte le potenzialità e capacità per orientarsi nel contesto in cui i nostri allievi crescono; Si cercherà di raggiungere tali fini attraverso gli esercizi individuali, di squadra e con l'organizzazione dei tornei sportivi d'istituto; attività che sono il naturale completamento delle specifiche discipline sportive. A tal fine il C.S.S. si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione delle eccellenze. Considerando che l'attività sportiva è un momento fondamentale del processo educativo, gli obiettivi trasversali riguarderanno lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere l'attività sportiva come momento di verifica di se stessi, ritenendo l'avversario un elemento da rispettare e non un nemico, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e sapere rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di saper essere un elemento della squadra sapendosi relazionare serenamente con gli altri. Il



C.S.S. si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti anche in compiti di arbitraggio, favorendo l'inclusione dei più deboli e degli svantaggiati, e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui l'attività motoria praticata in maniera regolare possa proseguire anche nel periodo successivo alla scuola secondaria di 1°. Il C.S.S. si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo, sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con altri CSS che insistono nel territorio. Gli insegnanti si impegnano a pubblicizzare le attività e a curare l'adesione ai campionati studenteschi e ad altre manifestazioni, provvedendo alla preparazione nelle specifiche discipline sportive degli studenti e accompagnandoli alle gare, come da calendario degli incontri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto accoglienza

Il progetto mira all'accoglienza degli alunni delle classi prime in un'atmosfera di festa e senso di amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi Far crescere nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare ed apprendere. Sentirsi parte di un gruppo. Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri. Potenziare le abilità di base: saper ascoltare – parlare – scrivere – osservare – descrivere. Competenze trasversali Conoscenza di sé – Socializzazione – Senso di Appartenenza - Regole e Legalità - Uso degli strumenti e metodo di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **Potenziamento musicale: Corso di sax**

Area tematica: Artistico espressiva musicale CORSO DI SAX I CUI DESTINATARI SARANNO N.18 ALUNNI DI VARI CORSI CHE FREQUENTANO PREVALENTEMENTE CLASSI I – II – III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi: □ COMPRENDERE LA NOTAZIONE MUSICALE ; □ RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEL SUONO: ALTEZZA , INTENSITA', TIMBRO E DURATA. □ SAPER UTILIZZARE LA SIMBOLOGIA MUSICALE IN ORDINE ALL' ESECUZIONE STRUMENTALE; □ CONOSCERE LA TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE E LA RISPETTIVA CLASSIFICAZIONE; □ SVILUPPARE LE PROPRIE COMPETENZE/ABILITA' RITMICHE USANDO LO STRUMENTO PER SUONARE DA SOLI E IN GRUPPO. □□ FINALITA': SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO; PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE; FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DEI RUOLI; RIDIMENSIONARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA ;PROMUOVERE IL RISPETTO DELLE REGOLE; AFFINARE L'UDITO, FAVORIRE IL SUPERAMENTO DI STATI ANSIOSI ALL'INTERNO DEL CONTESTO GRUPPO E DENTRO IL MACRO GRUPPO – LA SCUOLA -

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento (in ingresso e in uscita)

Orientamento in ingresso La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. Il progetto formativo non può trascurare la continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni. Finalità Generali Ogni ordine scolastico della scuola dell'obbligo



deve promuovere percorsi di continuità educativa. A tal fine si perseguono i seguenti obiettivi:
Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo
Promuovere lo sviluppo integrale e armonico della personalità dell'alunno
Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi nei diversi ordini di scuola.
Prevedere opportune forme di coordinamento tra i vari gradi di scuola
Riconoscere la specificità e pari dignità educativa di ciascuna scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

© Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni
© Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
© Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
© Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili
© Guidare gli alunni verso una scelta consapevole tenendo conto delle attitudini e inclinazioni personali
Attività Accoglienza • Il Dirigente Scolastico, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, incontra i genitori, in modalità online, per presentare la scuola secondaria e illustrare l'offerta formativa.

Orientamento in uscita Le scuole secondarie di secondo grado organizzano incontri virtuali con le singole classi tramite LIM oppure con le famiglie, privatamente, su appuntamento, utilizzando la piattaforma GSuite di Google.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetti Erasmus KA2 2020/2022

LECLIC (Living in the Era of the CLimate Change) Il progetto, il cui acronimo è: LECLIC (Living in the Era of the CLimate Change), coinvolge quattro paesi mediterranei: la Spagna, paese capofila, il Portogallo, l'Italia e la Grecia. La scuola coordinatrice del progetto si trova a Puerto Real, in Andalusia, non lontano da Gibilterra. Le altre due scuole si trovano, invece, una ad Aveiro, in Portogallo e l'altra a Patrasso. Il progetto si propone di analizzare come il cambiamento climatico, in generale, e le sue conseguenze nell'innalzamento del livello del mare in particolare, influenzano lo stile e la qualità della vita dei nostri studenti e delle loro famiglie.

European Digital Citizenship through Castles Il progetto intende sviluppare il senso di appartenenza all'UE collegandolo alla conoscenza del patrimonio culturale comune europeo. Coinvolge, oltre alla scuola **Ciro Scianna** di Bagheria, anche una scuola rumena, che coordina il progetto ed è situata a Tomesti, in Moldavia, una scuola spagnola, situata a Batea, vicino Barcellona e una scuola di Istanbul. La primaria finalità del progetto si combina poi con la necessità di distrarre gli alunni dalle dipendenze digitali, insegnando loro un uso corretto e consapevole delle risorse digitali e uno stile di vita più sano e all'aperto, che di certo contribuisce alla salute e al benessere di tutte le comunità scolastiche.

"Aviation elements in robotics and coding- programing and practical use of drones" Il paese capofila è la Polonia, assieme ad Ungheria, e infine, oltre l'Italia, anche la Spagna. Obiettivo del progetto è di accrescere le competenze tecniche, digitali e della programmazione per gli alunni partecipanti. Tra i risultati attesi vi sono: un maggiore interesse per la codifica e la programmazione, l'attenzione all'importanza delle TIC nell'apprendimento, la crescita delle conoscenze e delle competenze tra i partecipanti al progetto, anche della lingua veicolare, sapere lavorare in gruppi internazionali. I tre progetti hanno una durata biennale, si rivolgono a classi prime e seconde e prevedono attività che coinvolgono l'intera istituzione scolastica nell'arco dei prossimi due anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

LECLIC (Living in the Era of the CLImate Change) Obiettivi: - Aumentare le competenze degli studenti in fatto di educazione - ampliare gli orizzonti in termini di appartenenza a una comunità europea -Incrementare le competenze digitali di docenti e alunni. - Potenziare le competenze fondamentali nelle aree linguistiche, scientifiche e tecnologiche. - Sviluppare il concetto di euro cittadinanza - Potenziare le competenze linguistiche e digitali di docenti e alunni. -Sensibilizzare gli studenti sulle sfide ambientali e sul cambiamento climatico -Sviluppare competenze comunicative, critiche, creative ed imprenditoriali attraverso il coinvolgimento delle STEM. - Aumentare l'inclusione di alunni BES e DSA - Aumentare le competenze generali degli studenti nelle aree scientifiche e tecnologiche. -Promuovere uno stile di vita salutare European Digital Citizenship through Castles - Tra gli obiettivi principali del progetto: - Migliorare il valore della cultura e dell'educazione per la crescita di cittadini europei - Incoraggiare la cittadinanza europea attiva e l'uso della lingua veicolare; - Migliorare l'inclusione degli alunni con bisogni speciali; - Aumentare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica - Educare ad un uso consapevole e corretto di Internet; - Diffondere una maggiore conoscenza dell'arte e della storia europea; - Incoraggiare uno stile di vita più sano e consapevole. "Aviation elements in robotics and coding- programing and practical use of drones" Obiettivi formativi -Accrescere le conoscenze e le competenze tra i partecipanti di Coding e Robotica -Incrementare il coinvolgimento degli alunni nella didattica -Sviluppare il concetto di euro cittadinanza e imprenditorialità -ampliare le competenze digitali e diffondere Coding e Robotica tra gli alunni. Risultati attesi -Maggiore conoscenza della Robotica e della sua applicazione nei Droni -Sapere lavorare in squadra in equipe internazionali -Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche di alunni e docenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● bullismo e cyberbullismo

Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, con psicologi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Definire comportamenti da seguire nell'ambito dei rapporti con i pari e nell'utilizzo dei social media

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Orto didattico

L'attività prevede la realizzazione di un orto didattico all'interno del giardino didattico della scuola creato con i fondi PON EDUGREEN

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze scientifiche attraverso il potenziamento di attività laboratoriali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino didattico

● progetto INTEGRA

il progetto, rivolto soprattutto ad alunni con disabilità prevede l'attivazione di vari laboratori, ceramica, musica, sport per migliorare l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliore integrazione degli alunni disabili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Ceramica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Educazione alla legalità

La scuola organizza percorsi diversificati per le varie classi nell'ambito dell'educazione alla legalità: incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, con rappresentanti dell'ambito giuridico, attività pomeridiane su tematiche sulla legalità, partecipazione a concorsi sulla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

forze dell'ordine, magistrati, associazioni III settore



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato ed aggiornato a cura dei docenti domiciliari della classe di provenienza. Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare la scuola prevede anche attività di insegnamento a distanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare una maggiore consapevolezza sui processi di sostenibilità ambientale

Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'azione ha permesso la rigenerazione di un giardino della scuola in giardino didattico, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Grazie alla realizzazione di questo spazio, dopo una adeguata formazione dei docenti a cura di un agronomo, gli alunni potranno sperimentare le nuove tipologie di coltura, capire i processi di sostenibilità ambientale, le modalità di risparmio di acqua per l'irrigazione ed acquisire competenze scientifiche attraverso laboratori sul campo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SCIANNA C. - PAMM06400T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola si è dotata di un curriculum di educazione civica per ogni anno di corso: complessivamente ogni classe svolgerà 33 ore annue da dividersi tra tutte le discipline come deliberato da ogni consiglio di classe sulla base del curriculum approvato dal collegio docenti. In calce al curriculum è riportata la relativa griglia di valutazione.

Allegato:

UDA Educazione Civica 2023 doc.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08-decreto legislativo n° 62/17, la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Di seguito, pertanto, i descrittori e gli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari, articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

- 1) Impegno e partecipazione
- 2) Conoscenze e abilità acquisite



- 3) Applicazione delle conoscenze
- 4) Autonomia
- 5) capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale
- 6) Esposizione
- 7) Progressi rispetto ai prerequisiti
- 8) Livelli motivazionali

10 □ impegno serio, assiduo e partecipazione consapevole e produttiva □ conoscenza completa e approfondita dei contenuti con capacità di contributi personali □ applicazione pienamente autonoma e sicura delle conoscenze □ rigorosa e acuta capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale □ esposizione esauriente e critica con padronanza dei linguaggi specifici □ progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento □ forte motivazione

9 □ impegno assiduo e partecipazione pertinente e costruttiva □ conoscenza completa dei contenuti □ applicazione autonoma e precisa delle conoscenze □ valida e autonoma capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale □ esposizione corretta, fluida e uso consapevole dei linguaggi specifici □ progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento □ forte motivazione

8 □ impegno costante e partecipazione attiva conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari □ autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite □ capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale □ esposizione chiara, scorrevole, con lessico specifico □ progressi costanti nel processo di apprendimento □ buona motivazione

7 □ impegno e partecipazione regolari □ conoscenza corretta dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari □ discreta capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, anche se con qualche imprecisione □ capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonoma □ esposizione chiara e abbastanza appropriata □ progressi regolari nel processo di apprendimento □ discreta motivazione

6 □ Impegno e partecipazione nel complesso poco regolari □ conoscenza essenziale dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi delle discipline □ semplici ma essenziali competenze applicative, anche se non del tutto autonome □ esposizione abbastanza chiara, anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico □ capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle □ conoscenze, anche parzialmente autonome □ progressi incostanti nel processo di apprendimento □ motivazione limitata

5 □ impegno incostante e partecipazione alterna □ conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune □ lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari □ persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi, anche se sostenute dalla guida del docente □ esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione □ insufficienti progressi rispetto ai livelli di partenza □ motivazione limitata



4 □ impegno molto saltuario e partecipazione episodica e/o passiva □ conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari □ carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici □ difficoltà di analisi e di sintesi □ carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione □ nessun progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza □ motivazione limitata

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio, pertanto, il Collegio Docenti della Scuola secondaria di primo grado, ad indirizzo musicale, "Ciro Scianna" di Bagheria, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R.8 marzo 1999, n°275 definisce i suddetti criteri per la valutazione del comportamento per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa

CRITERI RELATIVI ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- COLLABORARE E PARTECIPARE
- INTEGRARSI NEL GRUPPO ESSERE DISPONIBILI AL CONFRONTO
- RISPETTARE GLI ALTRI
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- IMPEGNARSI, ASSOLVERE GLI OBBLIGHI SCOLASTICI
- RISPETTARE LE REGOLE

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE

OTTIMO Partecipa costruttivamente alla vita scolastica, mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole. Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline. Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere.

DISTINTO Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario. Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle



attività didattiche. Disponibile, collaborativo e capace di accettare gli altri. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

BUONO Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi. Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un buon interesse.

Interagisce positivamente e rispetta le persone ed i materiali altrui. Occasionali episodi di scarso autocontrollo. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.

DISCRETO Partecipa alla vita scolastica disturbando e /o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni. Si impegna in maniera saltuaria e /o superficiale e mostra poco interesse al dialogo educativo. Non è regolare nel rispetto delle consegne. Compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali, generalmente, sa modificare il proprio comportamento. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico.

SUFFICIENTE Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti poco collaborativi e/o costruttivi: è facile alla distrazione e/o a distrarre i compagni; manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti; è poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale;tende a negare le proprie responsabilità. Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti.

NON SUFFICIENTE Sono stati registrati: a) Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse; b) mancanza di senso di responsabilità nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale scolastico c)gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui d)sporadica partecipazione e) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare sanzioni di sospensione; f)dopo l'allontanamento non si sono registrati segnali di cambiamento in meglio del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe. in sede di scrutinio finale



presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

CONDIZIONI PER LA NON-AMMISSIONE

La non-ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

A) **FREQUENZA** L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione". Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata. Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare, ecc.).

B) **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Consiglio di classe, infatti, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

C) **Non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).**

CRITERI 1) La non ammissione dell'alunno in questione rappresenta una possibilità di recupero
2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica). Per gli alunni diversamente abili si potranno svolgere prove differenziate in linea con le programmazioni individualizzate. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare per le prove scritte - INVALSI compresa - gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011 e ai sensi della nota MIUR Prot. 3587 del 3 giugno 2014 usufruire di strumenti "mp



3" per la comprensione del testo prova d'esame la possibilità che un docente della commissione possa leggere il testo delle prove scritte e l'assegnazione di tempi più lunghi per sostenere le prove. Riguardo la prova nazionale Invalsi si svolgerà, su tutto il territorio nazionale entro il mese di aprile 2018. Anche gli alunni diversamente abili, sosterranno tale prova semplificata e comunque la stessa non verrà inviata ai fini della statistica dell'INVALSI ma farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

REQUISITI:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione, facendo riferimento:

□ alla media dei voti disciplinari reali, non arrotondati e non ancora modificati in caso di ammissione con voto di consiglio, della classe terza (secondo quadrimestre), con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5;

□ al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado. Il voto di ammissione concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione. Facendo riferimento alle indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, si ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero: - di penalizzare le potenziali "eccellenze"; - di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al



proseguimento degli studi; - di penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico; si debba tenere in debito conto di: - progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti; - progressione nel processo di maturazione e consapevolezza; - partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SCIANNA C. - PAMM06400T

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08-decreto legislativo n° 62/17, la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Di seguito, pertanto, i descrittori e gli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari, articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Criteri:

- 1) Impegno e partecipazione
 - 2) Conoscenze e abilità acquisite
 - 3) Applicazione delle conoscenze
 - 4) Autonomia
 - 5) capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale
 - 6) Esposizione
 - 7) Progressi rispetto ai prerequisiti
 - 8) Livelli motivazionali
- 10
- impegno serio, assiduo e partecipazione consapevole e produttiva
 - conoscenza completa e approfondita dei contenuti con capacità di contributi personali
 - applicazione pienamente autonoma e sicura delle conoscenze
 - rigorosa e acuta capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale
 - esposizione esauriente e critica con padronanza dei linguaggi specifici
 - progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento



forte motivazione

9

impegno assiduo e partecipazione pertinente e costruttiva

conoscenza completa dei contenuti

applicazione autonoma e precisa delle conoscenze

valida e autonoma capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale

esposizione corretta, fluida e uso consapevole dei linguaggi specifici

progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento

forte motivazione

8

impegno costante e partecipazione attiva

conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari

autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite

capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale

esposizione chiara, scorrevole, con lessico specifico

progressi costanti nel processo di apprendimento

buona motivazione

7

impegno e partecipazione regolari

conoscenza corretta dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari

discreta capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, anche se con qualche imprecisione

capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonoma

esposizione chiara e abbastanza appropriata

progressi regolari nel processo di apprendimento

discreta motivazione

6

Impegno e partecipazione nel complesso poco regolari

conoscenza essenziale dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi delle discipline

semplici ma essenziali competenze applicative, anche se non del tutto autonome

esposizione abbastanza chiara, anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico

capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle

conoscenze, anche parzialmente autonome

progressi incostanti nel processo di apprendimento

motivazione limitata

5

impegno incostante e partecipazione alterna

conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune



- lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi, anche se sostenute dalla guida del docente
- esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione
- insufficienti progressi rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata

4

- impegno molto saltuario e partecipazione episodica e/o passiva
- conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici
- difficoltà di analisi e di sintesi
- carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione
- nessun progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio"



Pertanto, il Collegio Docenti della Scuola secondaria di primo grado, ad indirizzo musicale, "Ciro Scianna" di Bagheria, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R.8 marzo 1999, n°275 definisce i suddetti criteri per la valutazione del comportamento per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta

CRITERI:COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

1. COLLABORARE E PARTECIPARE

- INTEGRARSI NEL GRUPPO
- ESSERE DISPONIBILI AL CONFRONTO
- RISPETTARE GLI ALTRI

2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- IMPEGNARSI, ASSOLVERE GLI OBBLIGHI SCOLASTICI
- RISPETTARE LE REGOLE

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE

OTTIMO Partecipa costruttivamente alla vita scolastica, mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole.

Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline.

Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere.

DISTINTO Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario.

Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.

Disponibile, collaborativo e capace di accettare gli altri.

Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

BUONO Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un buon interesse.

Interagisce positivamente e rispetta le persone ed i materiali altrui.

Occasionali episodi di scarso autocontrollo. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.

DISCRETO Partecipa alla vita scolastica disturbando e /o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni.

Si impegna in maniera saltuaria e /o superficiale e mostra poco interesse al dialogo educativo. Non è



regolare nel rispetto delle consegne.

Compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali, generalmente, sa modificare il proprio comportamento. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico.

SUFFICIENTE Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti poco collaborativi e/o costruttivi: è facile alla distrazione e/o a distrarre i compagni; manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti; è poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità.

Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni.

Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti.

NON SUFFICIENTE

Sono stati registrati:

- a) Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse;
- b) mancanza di senso di responsabilità nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale scolastico
- c) gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui
- d) sporadica partecipazione
- e) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare sanzioni di sospensione;
- f) dopo l'allontanamento non si sono registrati segnali di cambiamento in meglio del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La

decisione è assunta a maggioranza" L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

CONDIZIONI PER LA NON-AMMISSIONE

La non-ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata



dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

A) FREQUENZA

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare, ecc.).

B) MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno " Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di classe, infatti, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

C) Non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI

1) La non ammissione dell'alunno in questione rappresenta una possibilità di recupero

2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

Per gli alunni diversamente abili si potranno svolgere prove differenziate in linea con le programmazioni individualizzate. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare per le prove scritte - INVALSI compresa - gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011 e ai sensi della nota MIUR Prot. 3587 del 3 giugno 2014 usufruire di strumenti "mp 3" per la comprensione del testo prova d'esame la possibilità che un docente della commissione possa leggere il testo delle prove scritte e l'assegnazione di tempi più lunghi per sostenere le prove.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

REQUISITI:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione, facendo riferimento:

- alla media dei voti disciplinari reali, non arrotondati e non ancora modificati in caso di ammissione con voto di consiglio, della classe terza (secondo quadrimestre), con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5;
 - al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado.
- Il voto di ammissione concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione.

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, si ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero:

- di penalizzare le potenziali "eccellenze";
 - di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
 - di penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;
- si debba tenere in debito conto di:
- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
 - progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
 - partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività atte a favorire l'inclusione sociale degli studenti con bisogni educativi speciali, come ad esempio il progetto ceramica, progetto ambientale, le uscite didattiche che favoriscono la socializzazione, l'autostima e il senso di appartenenza ad un gruppo. La didattica inclusiva è garantita da: interventi mirati ed efficaci attraverso l'utilizzo di metodologie adeguate; scambi sinergici all'interno del consiglio di classe; monitoraggio e aggiornamento sul raggiungimento degli obiettivi. La scuola cura la stesura dei Piani di studi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali all'interno dei consigli di classe e con il coinvolgimento delle famiglie. Grazie alle risorse professionali specifiche, la scuola realizza diverse attività inerenti alla multiculturalità: stages linguistici, progetti e-twinning, candidatura per progetti Erasmus plus.

Punti di debolezza

La mancanza di spazi e fondi adeguati per poter ampliare ulteriormente i laboratori necessari per soddisfare appieno i bisogni formativi di tutti gli alunni

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono ad un ceto socio-culturale svantaggiato e i genitori non sempre riescono a seguirli durante le attività pomeridiane. I docenti mettono in atto piani di studi personalizzati che includono delle strategie motivazionali, valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti. Inoltre la scuola organizza attività: per gruppi di livello all'interno delle classi; partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla



scuola;giornate dedicate al recupero e al potenziamento;partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Punti di debolezza

La mancanza di fondi non permette l'ampliamento dell'offerta formativa e curare maggiormente gli alunni con particolari attitudini disciplinari. La programmazione di attivita' di recupero e potenziamento per gruppi di livello a classi aperte consentirebbe un confronto costruttivo sul piano delle competenze e della socializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Referente DSA/BES
Referente abusi e maltrattamenti
funzione strumentale per il sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti



per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didatticoeducativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Ai sensi del D.lgs. 66/2017 viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento che sostituirà il Profilo Dinamico Funzionale e la Diagnosi Funzionale; andrà redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno o l'alunna con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'individuazione di bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Funzioni strumentali

Collaborazione alla stesura del PAI e attività inclusione

Referente DSA/BES

Rilevazione e monitoraggio alunni BES/DSA

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni riconosciuti come soggetti BES avranno diritto, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli sopracitati. Nei predetti piani si espliciteranno gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani sopradetti. Le FF.SS. e i referenti coinvolti hanno fornito documenti, materiali e suggerimenti per le verifiche e le valutazioni degli alunni BES e DSA/ADHD, sulla base della L 170/2010; si rimanda, inoltre, al DM 5669/2011, al Decreto attuativo della L 170/2010 e alla Nota INVALSI per lo svolgimento delle prove degli alunni con BES; per la valutazione degli alunni disabili si rimanda all'art. 16 della L 104/92 e parte terza delle Legge per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009). Si rimanda, infine, al D.lgs. n.62/2017 e al D.lgs. n.66/2017 rispettivamente per la valutazione del primo ciclo di Istruzione e per l'inclusione scolastica. I team e i consigli di classe attivano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive basandosi su: _ osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) _



osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica (valutazione in itinere) _
osservazioni programmate che definiscono gli obiettivi raggiunti e le competenze in uscita
(valutazione finale). Il tutto in un'ottica di valutazione formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto Accoglienza e le azioni di Continuità e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, rivestono un'importanza notevole e mirano a far vivere con serenità e minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Per quanto riguarda, in particolare, gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali in ingresso, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nel contesto più adatto. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento. 2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione dell'Istituto

Allegato:

PAI SCIANNA 2022 2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

Il curriculum settimanale di 30 ore si svolge su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Organi dell'istituzione scolastica

Il PTOF discende dalle indicazioni motivate e condivise dei vari organi collegiali operanti nell'istituzione scolastica.

I docenti della scuola sono per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con discreta anzianità di servizio e tutti con seria preparazione culturale e professionale. La motivazione degli insegnanti all'impegno ed alla partecipazione anche ad attività integrative e/o progetti speciali viene incentivata attraverso la valorizzazione della professionalità e della competenza specifica di ciascuno.

I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono, inoltre, funzioni particolari, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di coordinatore delle attività di sostegno per l'handicap, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, e, nell'ambito dei progetti e dei laboratori quella di coordinatore e/o responsabile per il gruppo. Alcuni docenti vengono designati come referenti per un'area di competenza. Il collegio dei docenti, inoltre, è articolato in commissioni di lavoro e dipartimenti disciplinari.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO:

- Definisce gli indirizzi generali per l'attività della scuola anche in relazione al contesto territoriale



- Adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti
- Approva l'adesione della scuola agli accordi con altre scuole o Enti o Agenzie
- Determina i criteri per l'utilizzazione delle risorse
- Approva i documenti contabili fondamentali
- Adotta il regolamento dell'istituzione
- Delibera l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali

IL COLLEGIO DEI DOCENTI :

Definisce e approva:

- Il Piano dell'Offerta Formativa
- I profili didattici delle iniziative e dei progetti
- La proposta di regolamento per la parte relativa ai profili didattici, al funzionamento del collegio e delle sue articolazioni
- Ogni altro adempimento connesso all'esercizio dell'autonomia didattica

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Traduce le linee politiche del PTOF in percorsi formativi
- Propone traguardi formativi relativi a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno
- Permette che i traguardi formativi siano perseguiti e conseguiti da tutti gli alunni, anche se a livelli differenziati
- Personalizza gli interventi didattici rispettando le diversità.



Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente scolastico

Collaboratori del DS

Responsabili di plesso

Funzioni strumentali

Capodipartimenti

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Responsabili di laboratorio scientifico

Referente educazione alla legalità

Referente INVALSI

Referente attività matematiche e scientifiche

Referente alunni DSA e BES

Referente Orchestra didattica

Referente Centro Sportivo

Referente Laboratorio di ceramica

Referente adozioni-EIAM

Referente attività alunni BES

Referente Salute

referente ambiente



Referente laboratorio musicale

Referente per la lingua dialettale

Referente cyberbullismo

Coordinatori di classe

Referente Informazione Sicurezza

responsabile indirizzo musicale

NIV

referenti COVID

commissione legalità

Per ogni classe viene nominato un docente coordinatore che svolge la funzione di raccordo tra studenti, genitori e scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. •</p> <p>Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le assenze • Gestisce i permessi brevi dei docenti provvedendo all'organizzazione del loro recupero • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita</p>	2
----------------------	--	---



degli studenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Collabora alla formazione delle classi. • Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'organico e nella composizione delle cattedre • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. • Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività • Vigila e controlla sulla disciplina degli studenti; • Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 60/2013. • Si coordina con il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizza e



coordina le uscite didattiche • Predisporre l'orario delle lezioni • Propone e organizza attività teatrali per gli studenti • Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse. • Coordina le attività inerenti le "prove INVALSI" Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le assenze • Gestisce i permessi brevi dei docenti provvedendo all'organizzazione del loro recupero • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. • Collabora nella predisposizione delle circolari. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del



funzionigramma • Collabora alla formazione delle classi. • Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'organico e nella composizione delle cattedre • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne • Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari • Partecipa alle attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open days • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, • Organizza e coordina le procedure per l'attivazione dei viaggi di istruzione • Predisporre e coordina l'attività di cineforum • Vigila e controlla sulla disciplina degli studenti; • Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 60/2013. • Si coordina con il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizza e coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal



Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Area 1 - Procedere alla revisione del PTOF ed alla sua rielaborazione alla luce delle proposte pervenute dalle Commissioni e delle delibere degli OO.CC. - Procedere alla valutazione delle attività del PTOF, all'autoanalisi ed alla valutazione di sistema - Procedere alla pubblicazione del PTOF e di ogni altro documento - ufficiale dell'Istituto (ad es. Regolamento interno, Carta dei Servizi, ecc - Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in - coerenza con il PTOF.; - Coordinare le attività dei referenti; relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate. Area 2 Valutazione e Autovalutazione d'Istituto - Curare la Valutazione della qualità del servizio erogato (individuazione delle procedure tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto - Provvedere alla tabulazione dei dati Compilare quadri sinottici - Restituire i dati emersi dalla Valutazione - Coordinamento nella compilazione di RAV e PDM con il supporto del NIV - Relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate. Area 3 Gestione degli interventi a favore degli alunni Profilo A: - Coordinare le attività del GLIS e dei docenti di sostegno Coordinare le attività d'inclusione - Attivare attività di counseling. - Coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione Profilo B: - Coordinare le azioni di Continuità e

5



Orientamento formativo ed informativo -
Coordinare gli interventi di recupero o di potenziamento - Relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate. Area 4 Gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Garantire l'utilizzo efficace ed efficiente delle tecnologie dell'Istituto - Supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del rinnovamento metodologico della didattica. Area 5 Educazione interculturale e programmazione europea - Profilo A: Programmazione europea (PON – Erasmus) - Ricercare e diffondere informazioni su programmi e iniziative di formazione europea, eventualmente coordinandosi con enti e figure a vario titolo operanti nel territorio; - Coordinare le attività di programmazione europea (Erasmus – PON) e la loro realizzazione. Profilo B: scambi culturali, potenziamento linguistico - Promuovere e coordinare attività e progetti di scambio in collaborazione con altre scuole italiane ed estere; - Organizzare corsi per la certificazione delle competenze linguistiche in lingue straniere; - Promozione di gemellaggi via web (e-twinning).

Capodipartimento	Coordinamento e pianificazione del lavoro annuale dei dipartimenti	11
Responsabile di plesso	responsabili della sede del plesso Bagnera	2
Animatore digitale	l'animatore digitale curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso	1



l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche



sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Insieme al team digitale si occuperà di:

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- registri elettronici e archivi cloud;
- acquisti
- promozione di corsi su economia digitale;
- cittadinanza digitale;
- e-Safety;
- qualità dell'informazione, copyright e privacy;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- introduzione al coding;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola;
- educazione ai media e ai social network;
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- documentazione e gallery del pnsd;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;

Team digitale

L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: ambienti

3



di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; registri elettronici e archivi cloud; acquisti □ promozione di corsi su economia digitale; □ cittadinanza digitale; □ e-Safety; □ qualità dell'informazione, copyright e privacy; □ sviluppo del pensiero computazionale; □ introduzione al coding; □ risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; □ collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; □ ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; □ coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; □ scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola; □ educazione ai media e ai social network; □ sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa □ modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) □ creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; □ partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; □ documentazione e gallery del pnsd; □ realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina tutte le attività legate al curriculum di educazione civica

1

Responsabili di
laboratorio scientifico

Organizzano e coordinano calendarizzando le attività giornaliere e si curano di strumenti, attrezzature e materiali del laboratorio scientifico

2



Referente educazione alla legalità	Coordina e organizza le attività e le manifestazioni inerenti alla legalità e alla cittadinanza attiva	1
Referente INVALSI	Monitora le performance di istituto paragonandole alle prove nazionali. Organizza e calendarizza le prove INVALSI per le classi terze.	1
Referente attività matematiche e scientifiche	Organizza, gestisce e monitora tutte le attività matematiche e scientifiche (Giochi matematici; Giochi delle scienze sperimentali; Palermo InSegna; La primavera delle Scienze)	2
Referente alunni DSA e BES	Cura e monitora presenza e attività degli alunni con DSA e BES	1
Referente Orchestra didattica	Organizza e coordina le attività dell'Orchestra didattica	1
Referente Centro Sportivo	Organizza e coordina le attività e le manifestazioni che coinvolgono il Centro Sportivo	1
Referente Laboratorio di ceramica	Organizza e cura le attività del laboratorio di ceramica	1
Referente adozioni-EIAM	Cura e organizza le attività e le manifestazioni contro l'abuso e il maltrattamento dei minori	1
Referente Salute	Organizza e coordina tutte le attività relative all'Educazione alla Salute e all'Educazione Ambientale	1
Referente attività alunni BES	Organizza e coordina attività multidisciplinari (ceramica, ed. musicale, sport etc.) nell'ottica dell'inclusione	1
Referente per la lingua dialettale	Coordina le attività disciplinari e interdisciplinari relative alla conoscenza/conservazione della lingua dialettale	1



Referente cyberbullismo	Coordina le attività relative al cyberbullismo	1
Referente laboratorio musicale	Coordina le attività relative al laboratorio musicale	1
NIV	Espletano le funzioni del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) quale supporto della FS Area 2 nella compilazione di RAV e PDM	4
Coordinatori di classe	<p>Il Profilo Funzionale quale docente coordinatore di classe, prevede i seguenti compiti: nel caso di assenza del Dirigente Scolastico, presiede il Consiglio di Classe; controlla la corretta compilazione del registro elettronico di classe; verifica la trascrizione delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi, delle comunicazioni, delle uscite anticipate degli studenti; mantiene il controllo delle assenze; si fa carico altresì di informare i genitori e la presidenza, anche via mail, sullo stato della frequenza degli studenti ed in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico e sul profitto; è responsabile del progetto di monitoraggio e del controllo di efficacia delle attività e degli obiettivi programmati; verifica se esistono problemi all'interno della classe e raccoglie elementi utili a risolverli (avrà cura di informare il Consiglio di Classe di qualsiasi problema anche personale riguardante gli alunni); riferisce tempestivamente al Dirigente sui problemi della classe; predispone un'ipotesi di Piano Annuale del Consiglio di Classe per la prima riunione di programmazione e ne redige la stesura definitiva secondo quanto concordato in tale seduta; raccoglie e coordina le proposte dei docenti del Consiglio di Classe in relazione alle</p>	33



attività extracurricolari; coordina le iniziative didattiche curricolari (programmazioni) ed extra curricolari tenendo conto delle altre esigenze didattiche e delle altre attività proposte dall'Istituto; collabora con la presidenza ogni qualvolta si ravvisi la necessità di diffondere in tempi brevi informazioni, notizie, aggiornamenti e diviene punto di riferimento per gli insegnanti della classe; durante il Consiglio di Classe agisce da portavoce verso i genitori per riferire le osservazioni del Consiglio e raccogliere gli interventi; qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 3b del CCNL vigente), chiede al dirigente di convocare il consiglio di classe con preavviso minimo di cinque giorni e ne fissa l'ordine del giorno, di concerto con lo stesso dirigente; redige la relazione finale dell'attuazione del piano annuale deliberato dal CDC; controlla il corretto inserimento sul registro elettronico delle programmazioni e delle relazioni finali dei singoli docenti; predispone i materiali per gli scrutini e per gli Esami finali; i docenti delle classi terze redigeranno la loro relazione con un certo anticipo e la consegneranno al coordinatore almeno 5 giorni prima dello scrutinio, affinché egli possa predisporre la relazione generale da sottoporre al consiglio di classe. Per le classi terze predisporrà una relazione in cui sia precisato il percorso compiuto dalla classe nel triennio; controllerà prima e durante lo scrutinio l'inserimento di giudizi, voti e competenze nel registro elettronico; apre i lavori delle assemblee



	dei genitori su delega del D.S. (elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe). La presente delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del Dirigente Scolastico, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.	
Referente Informazione Sicurezza	Informa i docenti relativamente a obblighi, competenze e normative sulla sicurezza nel lavoro	1
responsabile indirizzo musicale	Coordina e gestisce le attività pomeridiane dell'indirizzo musicale	1
referenti COVID	Gestione dei casi covid e dei contatti con l'USCA	2
referente educazione all'ambiente	si occupa di tutte le azioni legate all'educazione all'ambiente	1
commissione legalità	supporto alla referente per la legalità nella predisposizione e organizzazione delle attività	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di Arte e Immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A022 - ITALIANO, STORIA,	Insegnamento di Italiano, storia, geografia nella	18



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

scuola secondaria di I grado
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnamento di matematica e scienze
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

11

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento di Musica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento delle Scienze Motorie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Coding e robotica, tecnologia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Clil francese e preparazione DELF
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I

Insegnamento della lingua inglese
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Insegnamento di strumento musicale (Chitarra)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Insegnamento della lingua spagnola
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CORNO) Insegnamento di strumento musicale (Corno)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO sostegno alunni disabili
Impiegato in attività di:
• Sostegno

32

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Insegnamento di strumento musicale (Pianoforte)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO) Corso di sax
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AL56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (TROMBA)

Insegnamento di strumento musicale (Tromba)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e coordina le attività amministrative. Su delega del DS gestisce il personale ATA

Ufficio protocollo

Responsabile ufficio protocollo- gestione posta- affari generali

Ufficio acquisti

Supporta il DS e il DSGA nella fase istruttoria che precede le procedure di gare e gli acquisti

Ufficio per la didattica

Cura tutte le procedure relative al settore alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura tutte le procedure relative al settore Docenti e predispone i contratti a tempo determinato per il personale docente ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • Rete AMBITO 21 legge n. 107/2015 , art.1, commi 70

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Piano Regionale contro la Dispersione Scolastica in collaborazione con l'osservatorio distrettuale 03/04 di Bagheria.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Progetto Erasmus Plus: KA1; KA2

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Protocollo d'intesa per la realizzazione dei progetti "FAI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordiamoci in rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce tra tutte le scuole ad indirizzo musicale dell'ambito 21 con lo scopo di condividere esperienze musicali tra alunni e docenti.

Denominazione della rete: La musica in verticale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la diffusione della cultura antimafia nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento Lingue Straniere

L'attività è finalizzata al potenziamento delle lingue straniere per favorire le attività di CLIL e Progetti Erasmus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Attività di formazione per una didattica più inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola

formazione per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica con i monitor touch

attività di peer to peer per sperimentare la didattica con i nuovi monitor touch screen

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: coding e robotica

attività di peer to peer su coding e robotica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole del territorio facenti parte della Rete Bab el Gherib

Formazione Privacy e Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione finalizzata alla conoscenza della nuova normativa sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



assistenza di base per gli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito